

Capitolo 4

Assistenza e previdenza sociale

4. Assistenza e previdenza sociale

Il sistema di protezione sociale ha il compito di assicurare a tutti i cittadini un dignitoso livello di vita e a tutti i lavoratori il mantenimento del reddito al verificarsi di alcuni eventi che ne determinano la riduzione o la perdita. Nel nostro ordinamento la previdenza e l'assistenza sociale rappresentano due settori fondamentali di questo sistema. Infatti, con gli interventi di previdenza e assistenza lo Stato opera una redistribuzione delle risorse pubbliche (entrate fiscali e contributive), attuata attraverso l'offerta di prestazioni sociali.

Le prestazioni sociali erogate dal sistema assistenziale possono essere suddivise in prestazioni in denaro, come ad esempio le pensioni sociali, e prestazioni in natura, come i servizi sociali. La caratteristica peculiare del settore dell'assistenza sociale è la presenza di un legame tra l'erogazione delle prestazioni sociali e la condizione di bisogno o disagio degli individui, spesso rappresentata da un insufficiente livello di reddito. Il finanziamento di tali prestazioni avviene prevalentemente attraverso il ricorso alla fiscalità generale e l'erogazione delle prestazioni è indipendente dall'eventuale contribuzione pregressa da parte del beneficiario. Anche nei casi in cui all'utente sia richiesto il pagamento di una retta per il servizio offerto, tale entrata in genere non copre interamente i costi, per cui si rende necessario un trasferimento da parte dello Stato o degli enti locali a copertura della differenza.

I soggetti erogatori di prestazioni di assistenza sociale sono numerosi e includono anche l'amministrazione centrale dello Stato attraverso il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) che eroga le pensioni di guerra. L'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), dal canto suo, eroga le pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e, a partire dal 1999, le pensioni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti precedentemente erogate dal Ministero dell'interno. Le amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni) gestiscono, in proprio o in via indiretta, un vasto numero di servizi e prestazioni che hanno come obiettivo l'assistenza alle categorie bisognose. Infine, vi è una serie di enti pubblici e privati che sono attivi nell'erogazione di servizi assistenziali a favore di specifiche fasce di popolazione quali i bambini, gli anziani, i disabili e i tossicodipendenti. Tra questi di particolare importanza sono le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab).

Il settore della previdenza sociale è caratterizzato dall'erogazione di prestazioni sociali in denaro a copertura dei rischi invalidità, vecchiaia, superstiti, disoccupazione, infortuni (professionali), maternità e malattia. I principali enti erogatori delle prestazioni sociali sono gli enti di previdenza e i fondi pensionistici privati. Essi erogano un insieme di prestazioni che comprende, oltre a quelle previdenziali, anche un certo numero di prestazioni assistenziali e sanitarie. Il diritto alla prestazione spetta a chi abbia contribuito per un numero minimo di anni a uno degli enti. Nell'ambito del sistema previdenziale la quota maggiore di spesa per prestazioni sociali è rappresentata dalle pensioni.

Le pensioni possono essere di tipo previdenziale o assistenziale e sono classificate in tre tipologie secondo il criterio giuridico-amministrativo:

- pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs), erogate dall'Inps, dall'Inpdap e dagli enti di previdenza minori;
- pensioni indennitarie, erogate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) e dall'Istituto di previdenza per il settore marittimo (Ipsema);
- pensioni assistenziali, erogate dall'Inps e dal Mef.

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I. I trattamenti pensionistici: anno 2005*. Roma, 2007. (Annuari n. 9).
- ◆ ISTAT. *Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. II. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche: anno 2003*. Roma, 2006. (Annuari n. 6).

Le prestazioni sociali

Le rilevazioni statistiche in campo assistenziale sono state avviate a partire dagli anni Cinquanta e soffrono della frammentarietà e mancanza di omogeneità caratteristiche della legislazione vigente nel settore. Fino all'anno di riferimento 1993 i dati relativi ai servizi di assistenza sono stati rilevati mediante appositi questionari inviati agli enti erogatori. L'universo degli enti era aggiornato annualmente con la collaborazione degli uffici di statistica delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. La rilevazione copriva l'intero universo delle istituzioni pubbliche ma solo parte delle istituzioni private e riguardava, in particolare, le amministrazioni provinciali, gli istituti provinciali di assistenza all'infanzia (Ipa), gli asili nido, le colonie e i campeggi estivi, nonché i presidi residenziali socioassistenziali.

Gli Ipa erogano servizi ai bambini in condizioni di disagio, mentre i presidi residenziali socioassistenziali offrono assistenza con pernottamento a diverse categorie, tra cui anziani (autosufficienti e non autosufficienti), disabili, minori in difficoltà, cittadini italiani e stranieri indigenti. I presidi sono gestiti da istituzioni pubbliche e private, tra le quali assumono un particolare rilievo rispettivamente le Ipa e gli enti religiosi.

Attualmente le indagini condotte dall'Istat sulle amministrazioni provinciali, sugli istituti provinciali di assistenza all'infanzia, gli asili nido, le colonie e i campeggi sono sospese, mentre la rilevazione sull'assistenza sociale erogata dai presidi residenziali socioassistenziali è stata profondamente rinnovata e riattivata, nel corso del 2000, in riferimento all'anno 1999.

Al 31 dicembre 2004 sono stati rilevati 8.530 presidi residenziali, per un'offerta complessiva di 331.149 posti letto. Le regioni settentrionali accentrano il 60,5 per cento dei presidi e il 66,0 per cento dei posti letto disponibili, mentre le regioni del Centro e del Mezzogiorno possiedono, rispettivamente, il 18,2 per cento e il 21,3 per cento delle strutture residenziali, con il 15,8 per cento e il 18,2 per cento dei posti letto. Rispetto al 2003 si registra un aumento nel numero di presidi (+0,9 per cento) e una diminuzione del numero dei posti letto (-2,8 per cento). In media, la capacità ricettiva delle strutture (38,8 posti per presidio) si riduce del 3,6 per cento, confermando il trend negativo già evidenziato nel corso degli anni 2000-2003.

Il numero di persone ospitate nei presidi residenziali per l'anno 2004 è pari a 292.260 (-2,0 per cento rispetto all'anno 2003). La composizione degli utenti per sesso e per età cambia nel corso dei due anni. I minori passano da 20.110 a 17.958, con un decremento del 10,7 per cento. Al contrario, aumentano le persone in età compresa fra i 18 e 64 anni (+0,3 per cento). Le persone anziane diminuiscono, invece, dell'1,7 per cento.

Il maggior numero di ospiti si colloca nella classe di età più elevata – 65 anni e oltre – con il 76,5 per cento, seguono gli individui con un'età compresa nell'intervallo 18-64 anni con il 17,4 per cento, mentre i giovani rappresentano appena il 6,1 per cento. Tra gli ospiti ultrasessantacinquenni vi è una predominanza della componente femminile (76,5 per cento), mentre nelle restanti classi d'età prevale quella maschile (Tavola 4.1).

Le tre principali categorie di assistiti sono distribuite in modo non uniforme sul territorio. I minori che usufruiscono dei servizi offerti dalle regioni del Nord rappresentano il 45,3 per cento degli utenti di tale fascia di età, il 40,2 per cento utilizza le strutture del Mezzogiorno e il restante 14,5 per cento si affida a quelle del Centro. Tra gli adulti, la quota più rilevante è ospitata da strutture residenziali del Nord con il 60,2 per cento, seguono gli utenti che si avvalgono dei presidi del Mezzogiorno con il 20,5 per cento, infine il restante 19,2 per cento si serve delle strutture del Centro. Tra le persone anziane, il 72,5 per cento è ospitata dai presidi delle regioni settentrionali, il 14,6 per cento usufruisce di servizi erogati dalle regioni del Centro e appena il 12,9 per cento è assistito dalle strutture residenziali del Mezzogiorno (Figura 4.1).

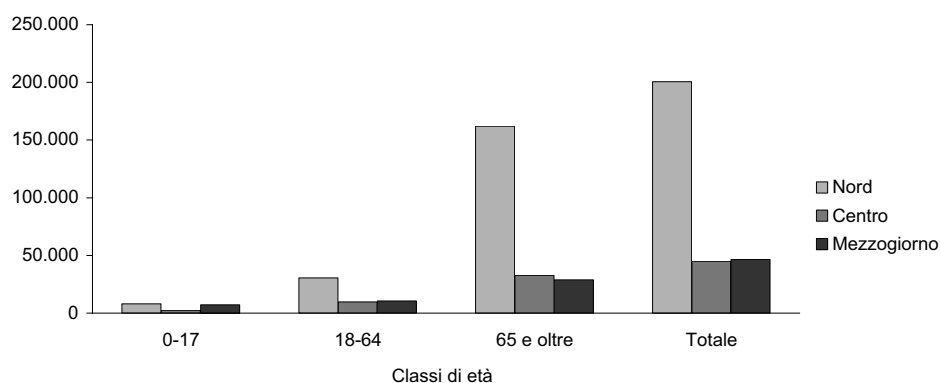
Le informazioni statistiche sulle prestazioni monetarie di tipo previdenziale e assistenziale presentate nelle tavole di questo capitolo derivano dalle seguenti indagini statistiche: la rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti di previdenza e la rilevazione sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre di ogni anno.

Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali: anno 2005*. Roma, 2007. (Informazioni n. 9).
- ♦ ISTAT. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche: invalidità, vecchiaia e superstiti: anno 2004*. Roma, 2006. (Informazioni n. 19).
- ♦ ISTAT. *Le prestazioni pensionistiche in Italia dal 1975 al 2000*. Roma, 2002. (Informazioni n. 30).
- ♦ ISTAT. *Le previsioni della spesa per pensioni, metodologie a confronto*. Roma, 1998. (Annali di statistica, anno 127, serie X. Vol. 16).

Figura 4.1

Persone accolte nei presidi residenziali socioassistenziali per classe di età e ripartizione geografica - Anno 2004



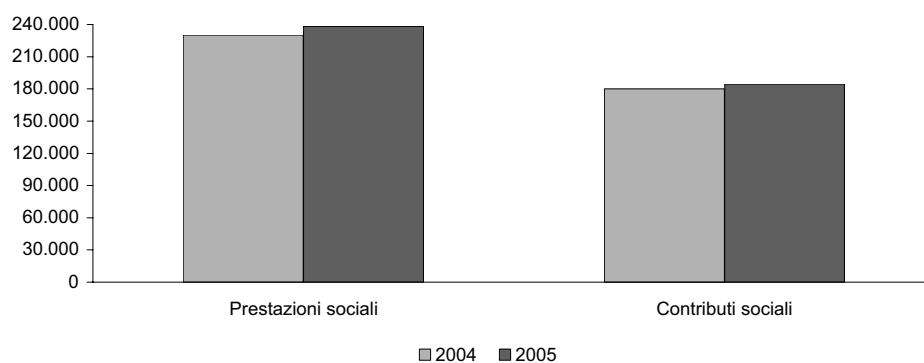
La rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti di previdenza (Ep) è condotta annualmente mediante l'invio a tutti gli enti di una serie di modelli. Sulla base dei dati pervenuti, l'Istat effettua una riclassificazione delle poste del bilancio per renderle omogenee con la metodologia dei conti economici nazionali. I principali risultati permettono di analizzare i contributi versati dai datori di lavoro e dai lavoratori per il diritto all'assicurazione, il numero di lavoratori iscritti alle varie gestioni, la spesa per prestazioni previdenziali, sanitarie e assistenziali erogate, le spese per la retribuzione del personale e per l'acquisto di beni e servizi. Tali dati permettono di arrivare al conto consolidato degli enti di previdenza che viene presentato nella [tavola 4.2](#).

La figura 4.2 mostra che l'ammontare delle spese per prestazioni sociali impegnate dagli enti di previdenza nel 2005 è aumentato del 3,4 per cento, rispetto al 2004. L'ammontare delle entrate rappresentate dai contributi sociali accertati dagli enti di previdenza è aumentato del 2,6 per cento.

L'analisi territoriale delle entrate contributive e della spesa per prestazioni sociali evidenzia come l'area che eroga più prestazioni (50,3 per cento) e versa più contributi (56,4 per cento) sia il Nord, seguito dal Mezzogiorno, con il 28,9 per cento delle prestazioni e il 21,7 per cento dei contributi. Al Centro le prestazioni sociali rappresentano il 20,8 per cento del totale mentre i contributi sociali il 21,9 per cento.

Figura 4.2

Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza - Anni 2004-2005 (valori di competenza in milioni di euro)



Se si analizzano le relazioni fra le due voci di bilancio, si rileva che il deficit previdenziale italiano, cioè la differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni, è pari a 53.484 milioni di euro, concentrato per la maggior parte nel Mezzogiorno, con 28.664 milioni di euro, pari al 53,6 per cento del deficit complessivo (Tavola 4.3).

Con riferimento ai dati relativi alle spese per il personale e a quelle per l'acquisto di beni e servizi si nota come le prime siano uniformemente distribuite. Infatti, il 33,3 per cento delle spese per il personale viene sostenuto al Nord, il 38,2 per cento al Centro e il 28,5 per cento nel Mezzogiorno. I valori relativi alle spese per acquisto di beni e servizi mostrano invece una forte concentrazione nel Lazio (769 milioni di euro, pari al 48,7 per cento del totale), regione che rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli Ep. Ciò vuol dire che, in alcuni casi, le spese ivi contabilizzate fanno riferimento a sedi periferiche dislocate in altre regioni (Tavola 4.4).

Nel corso del 2006 sono stati acquisiti i dati di fonte amministrativa Inps relativi al Casellario centrale dei pensionati all'anno 2005. L'impiego dei dati individuali del suddetto Casellario, a iniziare dall'anno di riferimento 2000, ha consentito di applicare alle statistiche sui trattamenti pensionistici la nuova classificazione dei dati per funzione economica e tipologia (Scpp) predisposta in accordo a criteri stabiliti in ambito europeo (Sespros).

Nel 2005 sono state erogate 23,3 milioni di pensioni (+0,5 per cento rispetto al 2004), per una spesa pari a 214.881 milioni di euro (+3,3 per cento rispetto all'anno 2004). La spesa complessiva sostenuta in Italia per erogare prestazioni pensionistiche previdenziali e assistenziali nel corso del 2005 rappresenta il 15,16 per cento del prodotto interno lordo (+0,19 per cento rispetto al valore dell'indicatore calcolato per il 2004). Nel 2005 il tasso di pensionamento è stato pari al 39,59 per cento e non ha subito variazioni rispetto all'anno 2004, mentre per l'indice di beneficio relativo si è passati dal 37,82 per cento del 2004 al 38,30 per cento del 2005. L'incidenza sul Pil della spesa per pensioni Ivs passa dal 13,55 per cento del 2004 al 13,69 per cento del 2005, quella della spesa per pensioni assistenziali dall'1,12 per cento all'1,17 per cento (Tavola 4.5).

La quota maggiore delle prestazioni pensionistiche è rappresentata dalle prestazioni di tipo Ivs, con 18,4 milioni di pensioni e una spesa pari a 194.071 milioni di euro; le pensioni indennitarie sono in complesso 1,0 milioni e impiegano risorse finanziarie pari a 4.268 milioni di euro; infine, le pensioni assistenziali sono pari a 3,8 milioni e comportano una spesa di 16.542 milioni di euro (Tavole 4.6 e 4.7). Rispetto all'anno 2004, le prestazioni pensionistiche Ivs hanno registrato una lieve variazione positiva (+0,05 per cento) mentre l'aumento in termini di spesa risulta essere più marcato (+3,2 per cento), le pensioni indennitarie hanno registrato una contrazione nel numero (-4,2 per cento) e un aumento nella spesa (+1,0 per cento), infine, le pensioni assistenziali sono cresciute sensibilmente sia nel numero (4,0 per cento) che nell'importo complessivo erogato (6,5 per cento).

La composizione percentuale mostra che il 79,0 per cento del numero delle pensioni e il 90,3 per cento della spesa si riferiscono alla tipologia Ivs, mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano, rispettivamente, il 4,4 per cento e il 16,5 per cento del numero e il 2,0 per cento e il 7,7 per cento della spesa.

Con riferimento all'analisi per comparto, che separa le prestazioni pensionistiche erogate ad ex addetti di istituzioni pubbliche da quelle a favore di ex addetti di imprese e istituzioni private, si osserva che la maggior parte dei trattamenti viene erogata nel comparto privato, con 16,9 milioni di prestazioni e un importo complessivo annuo di 152.484 milioni di euro (Tavola 4.8).

Nel comparto pubblico il numero dei trattamenti in essere al 31 dicembre 2005 ammonta a 2,5 milioni, per una spesa annua di 45.855 milioni di euro (Tavola 4.9). Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico risultano doppi rispetto a quelli delle pensioni erogate nel comparto privato, nell'ordine assumono valore pari a 18.051 e a 9.036 euro (Tavola 4.6).

Tavola 4.1 - Presidi residenziali socioassistenziali, posti letto e ospiti presenti al 31 dicembre 2004 per classe di età, sesso e regione

ANNI REGIONI	Numero di presidi	Numero di posti letto	Persone ospitate al 31 dicembre									Totale ospiti		
			Minori (0-17 anni)			Adulti (18-64 anni)			Anziani (65 anni e oltre)			Maschi	Fem- mine	Totale
			Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale			
2000	7.731	321.747	12.421	11.404	23.825	24.325	19.040	43.365	50.858	165.268	216.126	87.604	195.712	283.316
2001	8.182	334.718	12.241	10.456	22.697	27.621	19.488	47.109	52.331	172.897	225.228	92.193	202.841	295.034
2002	8.246	337.955	11.320	9.569	20.889	32.926	20.591	53.517	51.995	170.975	222.970	96.241	201.135	297.376
2003	8.453	340.523	10.739	9.371	20.110	29.946	20.704	50.650	52.948	174.367	227.315	93.633	204.442	298.075
2004 - PER REGIONE														
Piemonte	1.083	45.302	659	655	1.314	2.646	2.418	5.065	8.074	25.525	33.599	11.379	28.598	39.978
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	44	1.152	11	11	22	81	32	113	238	775	1.013	330	818	1.148
Lombardia	1.128	64.621	1.283	1.140	2.424	5.266	3.988	9.254	9.770	38.908	48.678	16.319	44.036	60.356
Trentino-A. Adige	362	10.685	290	211	501	1.373	856	2.229	1.975	5.767	7.742	3.638	6.834	10.472
Bolzano/Bozen	141	3.553	85	71	156	404	180	584	837	2.343	3.180	1.326	2.594	3.920
Trento	221	7.132	205	140	345	969	676	1.645	1.138	3.424	4.562	2.312	4.240	6.552
Veneto	646	36.395	610	408	1.018	2.651	1.940	4.591	6.122	22.532	28.655	9.383	24.880	34.264
Friuli-V. Giulia	238	13.111	438	182	621	986	644	1.630	1.943	7.530	9.472	3.367	8.356	11.723
Liguria	449	15.160	329	280	609	1.439	938	2.377	2.716	8.043	10.759	4.484	9.261	13.744
Emilia-Romagna (a)	1.213	32.155	875	754	1.628	3.498	1.827	5.325	5.461	16.598	22.059	9.834	19.179	29.012
Toscana	565	19.047	363	334	696	1.607	1.251	2.857	3.119	10.549	13.668	5.089	12.134	17.222
Umbria	109	3.727	166	126	292	586	302	888	567	1.673	2.240	1.319	2.101	3.420
Marche	328	9.646	179	138	317	932	710	1.642	1.658	4.677	6.335	2.769	5.525	8.295
Lazio	552	20.021	601	699	1.300	2.393	1.995	4.388	2.546	7.883	10.430	5.540	10.577	16.117
Abruzzo	131	6.026	256	160	415	500	390	890	1.101	2.780	3.881	1.857	3.330	5.187
Molise	59	2.092	50	37	87	345	193	539	364	956	1.321	759	1.186	1.946
Campania	327	9.192	823	711	1.534	1.293	684	1.977	1.161	2.689	3.850	3.277	4.084	7.361
Puglia	272	12.921	609	548	1.157	1.151	565	1.716	1.608	4.310	5.919	3.368	5.423	8.792
Basilicata	42	1.209	69	88	157	85	56	141	244	390	634	398	534	931
Calabria	210	4.775	508	558	1.066	588	390	977	475	1.249	1.724	1.571	2.197	3.767
Sicilia	557	17.954	1.384	1.056	2.441	1.882	1.535	3.418	2.284	5.306	7.589	5.550	7.897	13.447
Sardegna	215	5.958	188	171	359	382	395	777	1.198	2.744	3.942	1.768	3.310	5.078
ITALIA	8.530	331.149	9.691	8.267	17.958	29.684	21.109	50.794	52.624	170.884	223.510	91.999	200.260	292.260
Nord	5.163	218.581	4.495	3.641	8.137	17.940	12.643	30.584	36.299	125.678	161.977	58.734	141.962	200.697
Centro	1.554	52.441	1.309	1.297	2.605	5.518	4.258	9.775	7.890	24.782	32.673	14.717	30.337	45.054
Mezzogiorno	1.813	60.127	3.887	3.329	7.216	6.226	4.208	10.435	8.435	20.424	28.860	18.548	27.961	46.509

Fonte: Presidi residenziali socioassistenziali (R)

(a) Esclusi i dati della Provincia di Parma.

Tavola 4.2 - Conto delle spese e delle entrate degli enti di previdenza - Anni 2001-2005 (valori di competenza e cassa in milioni di euro)

VOCI DI BILANCIO	Competenza					Cassa				
	2001	2002	2003	2004	2005	2001	2002	2003	2004	2005
PARTE CORRENTE										
Spese	207.028	216.869	227.571	237.982	245.950	205.835	217.414	227.101	237.512	245.298
Competenze a dipendenti e pensionati	3.109	3.068	3.431	3.186	3.213	3.046	3.058	3.402	3.204	3.146
Acquisto di beni e servizi (a)	1.861	1.768	1.479	1.566	1.570	2.278	1.780	1.376	1.407	1.720
Prestazioni sociali (b)	197.795	207.984	219.006	230.239	238.126	196.565	209.162	218.938	229.885	237.290
Trasferimenti	2.620	2.153	2.237	2.081	1.970	2.615	2.137	2.237	2.105	2.076
<i>A enti pubblici</i>	<i>1.930</i>	<i>1.639</i>	<i>1.816</i>	<i>1.663</i>	<i>1.278</i>	<i>1.930</i>	<i>1.639</i>	<i>1.816</i>	<i>1.687</i>	<i>1.384</i>
<i>A istituzioni sociali private</i>	<i>242</i>	<i>355</i>	<i>355</i>	<i>346</i>	<i>656</i>	<i>237</i>	<i>339</i>	<i>355</i>	<i>346</i>	<i>656</i>
<i>Altri</i>	<i>448</i>	<i>159</i>	<i>66</i>	<i>72</i>	<i>36</i>	<i>448</i>	<i>159</i>	<i>66</i>	<i>72</i>	<i>36</i>
Interessi passivi	815	1.012	678	327	485	511	394	408	329	495
Premi di assicurazione	13	9	7	7	8	13	9	7	7	8
Imposte dirette	815	875	733	576	578	807	874	733	576	562
Entrate	214.289	228.622	230.561	251.544	256.982	211.213	223.950	231.240	246.963	253.778
Contributi sociali	154.731	162.077	169.164	179.936	184.642	151.938	159.853	170.266	175.451	181.512
Vendita di beni e servizi	1.400	1.364	1.227	1.300	1.430	1.352	1.339	1.168	1.302	1.406
Trasferimenti	56.979	63.974	58.960	69.173	69.767	56.727	61.544	58.652	69.128	69.773
<i>Da enti pubblici</i>	<i>55.730</i>	<i>62.569</i>	<i>57.808</i>	<i>68.066</i>	<i>68.686</i>	<i>55.730</i>	<i>60.143</i>	<i>57.808</i>	<i>68.066</i>	<i>68.686</i>
<i>Da famiglie</i>	<i>583</i>	<i>960</i>	<i>612</i>	<i>447</i>	<i>590</i>	<i>585</i>	<i>951</i>	<i>503</i>	<i>450</i>	<i>591</i>
<i>Da imprese</i>	<i>666</i>	<i>445</i>	<i>540</i>	<i>660</i>	<i>492</i>	<i>412</i>	<i>451</i>	<i>341</i>	<i>612</i>	<i>497</i>
Interessi attivi	1.179	1.207	1.210	1.134	1.143	1.196	1.214	1.154	1.082	1.086
Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo	7.261	11.753	2.990	13.562	11.032	5.378	6.536	4.139	9.451	8.480
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	23.794	36.554	21.793	29.891	27.241	44.257	21.299	26.828	30.839	32.098
Investimenti diretti (c)	16.268	11.748	8.104	18.264	17.733	11.253	7.724	17.956	16.148	18.534
Concessione di crediti e anticipazioni	4.620	22.426	6.975	6.898	5.697	22.292	7.001	6.872	5.620	6.916
Estinzione di debiti	2.790	2.283	6.599	4.630	3.656	10.615	6.461	1.902	8.914	6.525
Trasferimento di fine rapporto	115	97	114	99	156	97	113	98	156	124
Entrate	22.499	46.928	33.959	29.925	21.979	46.195	32.787	35.312	21.626	24.841
Alienazione di beni patrimoniali (d)	15.003	23.400	22.744	17.102	15.188	22.658	21.559	22.485	14.831	16.523
Accensione di debiti e anticipazioni	3.726	3.783	5.977	4.666	3.253	3.783	5.976	4.666	3.253	4.341
Riscossione di crediti	3.761	19.732	5.231	8.149	3.523	19.740	5.244	8.153	3.527	3.969
Altre entrate in conto capitale	9	13	7	8	15	14	7	8	14	8
Avanzo	-	10.374	12.167	34	-	1.938	11.488	8.484	-	-
Disavanzo	1.295	-	-	-	5.262	-	-	-	9.213	7.257
SALDO FINALE										
Avanzo	1.936	17.635	23.919	3.024	8.300	7.316	18.024	12.623	238	1.223
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

- (a) La voce "acquisto di beni e servizi" include anche il saldo fra le poste relative agli affitti attivi e affitti passivi. Dal 2001 le spese per gli organi collegiali, le commissioni bancarie, le indennità e i rimborsi per le spese di trasporto, i trasferimenti e le missioni del personale non sono più ricomprese nelle spese per acquisto di beni e servizi.
- (b) La voce "prestazioni sociali" è considerata al netto dei recuperi.
- (c) La voce "investimenti diretti" include le seguenti categorie: acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari; acquisizione di immobilizzazioni tecniche; partecipazione e acquisto di valori mobiliari.
- (d) La voce "alienazione di beni patrimoniali" include le seguenti categorie: alienazione di immobili; alienazione di immobilizzazioni tecniche; realizzo di valori mobiliari.

Tavola 4.3 - Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza per funzione e regione - Anno 2005 (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Prestazioni sociali				Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Sanità	Totale	
2001	188.517	12.013	197	200.728	154.731
2002	197.976	14.767	54	212.797	162.077
2003	206.920	15.861	136	222.917	169.194
2004	214.162	15.952	126	230.239	179.936
2005 - PER REGIONE					
Piemonte	19.573	1.516	12	21.101	16.375
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	523	41	-	564	447
Lombardia	38.831	3.008	24	41.862	41.898
Trentino-Alto Adige	3.468	269	2	3.739	3.482
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>1.746</i>	<i>135</i>	<i>1</i>	<i>1.882</i>	<i>1.681</i>
<i>Trento</i>	<i>1.723</i>	<i>133</i>	<i>1</i>	<i>1.857</i>	<i>1.801</i>
Veneto	16.492	1.277	10	17.779	16.815
Friuli-Venezia Giulia	5.547	430	3	5.980	4.281
Liguria	8.172	633	5	8.810	4.638
Emilia-Romagna	18.474	1.431	11	19.916	16.110
Toscana	15.438	1.196	9	16.643	11.559
Umbria	3.673	284	2	3.960	2.393
Marche	5.796	449	4	6.249	4.514
Lazio	21.051	1.631	13	22.695	21.992
Abruzzo	4.538	351	3	4.892	3.328
Molise	1.032	80	1	1.113	695
Campania	16.185	1.254	10	17.448	10.891
Puglia	13.085	1.014	8	14.107	7.750
Basilicata	1.894	147	1	2.041	1.271
Calabria	6.442	499	4	6.945	3.551
Sicilia	15.118	1.171	9	16.298	8.940
Sardegna	5.520	428	3	5.951	3.706
ITALIA	220.854	17.107	134	238.095	184.636
Nord	111.082	8.604	67	119.753	104.045
Centro	45.958	3.560	28	49.546	40.459
Mezzogiorno	63.814	4.943	39	68.796	40.132
Estero	29	2	-	31	6
TOTALE	220.883	17.109	134	238.126	184.642

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

Tavola 4.4 - Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli enti di previdenza per funzione e regione - Anno 2005 (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Salari e stipendi				Acquisto di beni e servizi (a)			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (b)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (b)	Totale
2001	2.982	123	4	3.109	1.723	147	4	1.874
2002	2.947	117	4	3.068	1.585	188	4	1.776
2003	3.288	139	4	3.431	1.290	193	4	1.486
2004	3.061	124	1	3.186	1.396	177	1	1.573
2005 - PER REGIONE								
Piemonte	175	7	..	182	57	7	..	64
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8	9	2	2
Lombardia	319	13	..	332	131	16	..	147
Trentino-Alto Adige	44	2	..	45	10	1	..	12
Bolzano/Bozen	21	1	..	22	5	1	..	6
Trento	23	1	..	24	5	1	..	6
Veneto	161	6	..	167	53	7	..	60
Friuli-Venezia Giulia	60	2	..	63	20	3	..	23
Liguria	81	3	..	84	24	3	..	28
Emilia-Romagna	180	7	..	187	72	9	..	81
Toscana	167	7	..	174	53	7	..	60
Umbria	60	2	..	63	18	2	..	20
Marche	79	3	..	82	21	3	..	24
Lazio (c)	874	35	..	909	682	86	2	769
Abruzzo	76	3	..	79	18	2	..	20
Molise	22	1	..	23	6	1	..	7
Campania	220	9	..	229	74	9	..	83
Puglia	151	6	..	158	39	5	..	44
Basilicata	32	1	..	34	7	1	..	8
Calabria	103	4	..	108	26	3	..	29
Sicilia	199	8	..	207	63	8	..	71
Sardegna	76	3	..	79	21	3	..	24
ITALIA	3.088	124	1	3.213	1.398	176	4	1.578
Nord	1.028	41	..	1.070	370	46	1	417
Centro	1.180	47	..	1.228	774	97	2	873
Mezzogiorno	880	35	..	916	255	32	1	287

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

- (a) Dal 2001 le spese per gli organi collegiali, le commissioni bancarie, le indennità e i rimborsi per le spese di trasporto, i trasferimenti e le missioni del personale non sono più ricomprese nelle spese per acquisto di beni e servizi.
 (b) La spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi è quasi interamente sostenuta per la riscossione dei contributi di malattia che l'Inps trasferisce al Fondo sanitario nazionale.
 (c) Le spese nella Regione Lazio sono più elevate rispetto alle altre in quanto in detta regione sono ubicate la maggior parte delle sedi centrali degli enti di previdenza e alcune sedi uniche aventi competenza per tutto il territorio nazionale.

Tavola 4.5 - Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e tipo di pensione - Anni 2004-2005 (valori percentuali)

COMPARTI E TIPI DI PENSIONE	2004			2005		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
Comparto privato	10,69	28,97	36,88	10,76	28,72	37,46
Pensioni lvs	10,38	27,16	38,23	10,46	26,99	38,77
Pensioni indennitarie	0,31	1,82	16,77	0,30	1,73	17,07
Comparto pubblico	3,17	4,30	73,75	3,24	4,32	74,83
Pensioni lvs	3,16	4,27	74,07	3,23	4,30	75,14
Pensioni indennitarie	0,01	0,03	21,25	0,01	0,02	21,58
Totale comparti	13,86	33,27	41,64	13,99	33,05	42,35
Pensioni lvs	13,55	31,43	43,10	13,69	31,29	43,76
Pensioni indennitarie	0,31	1,84	16,83	0,30	1,76	17,13
Pensioni assistenziali	1,12	6,32	17,69	1,17	6,54	17,85
TOTALE	14,97	39,59	37,82	15,16	39,59	38,30

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 4.6 - Pensioni e relativo importo annuo per comparto, ente erogatore e tipo - Anno 2005

COMPARTI ED ENTI EROGATORI TIPI DI PENSIONE	Pensioni			Importo annuo			
	Numero	In % del totale	In % del comparto	Complessivo (migliaia di euro)	In % del totale	In % del comparto	Medio (euro)
PER COMPARTO ED ENTE EROGATORE							
Comparto privato	16.875.341	86,9	100,0	152.483.519	76,9	100,0	9.036
Inps	15.200.919	78,3	90,1	140.008.575	70,6	91,8	9.211
Inail	1.016.259	5,2	6,0	4.182.486	2,1	2,7	4.116
Ipssema	2.047	10.033	4.901
Altri enti	656.116	3,4	3,9	8.282.426	4,2	5,4	12.623
Comparto pubblico	2.540.306	13,1	100,0	45.855.333	23,1	100,0	18.051
Inpdap	2.480.619	12,8	97,7	45.238.575	22,8	98,7	18.237
Inail Conto Stato	14.521	0,1	0,6	75.575	0,0	0,2	5.205
Altri enti	45.166	0,2	1,8	541.183	0,3	1,2	11.982
Totale comparti	19.415.647	100,0	-	198.338.852	100,0	-	10.215
Pensioni assistenziali	3.841.833	100,0	-	16.542.425	100,0	-	4.306
Inps	3.438.324	89,5	-	14.980.106	90,6	-	4.357
Altri enti	403.509	10,5	-	1.562.319	9,4	-	3.872
TOTALE	23.257.480	-	-	214.881.277	-	-	9.239
PER COMPARTO E TIPO							
Comparto privato	16.875.341	86,9	100,0	152.483.519	76,9	100,0	9.036
Pensioni lvs	15.857.035	81,7	94,0	148.291.001	74,8	97,3	9.352
Inps	15.200.919	78,3	90,1	140.008.575	70,6	91,8	9.211
Altri enti	656.116	3,4	3,9	8.282.426	4,2	5,4	12.623
Pensioni indennitarie	1.018.306	5,2	6,0	4.192.518	2,1	2,7	4.117
Inail	1.016.259	5,2	6,0	4.182.486	2,1	2,7	4.116
Ipssema	2.047	10.033	4.901
Comparto pubblico	2.540.306	13,1	100,0	45.855.333	23,1	100,0	18.051
Pensioni lvs	2.525.785	13,0	99,4	45.779.758	23,1	99,8	18.125
Inpdap	2.480.619	12,8	97,7	45.238.575	22,8	98,7	18.237
Altri enti	45.166	0,2	1,8	541.183	0,3	1,2	11.982
Pensioni indennitarie	14.521	0,1	0,6	75.575	..	0,2	5.205
Inail Conto Stato	14.521	0,1	0,6	75.575	..	0,2	5.205
Totale comparti	19.415.647	100,0	-	198.338.852	100,0	-	10.215
Pensioni assistenziali	3.841.833	100,0	-	16.542.425	100,0	-	4.306
Inps: pensioni agli ultrasessantacinquenni	769.784	20,0	-	3.414.806	20,6	-	4.436
Inps: pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti civili e ai non udenti civili (a)	2.668.540	69,5	-	11.565.299	69,9	-	4.334
Ministero dell'economia e delle finanze: pensioni di guerra	403.509	10,5	-	1.562.319	9,4	-	3.872
TOTALE	23.257.480	-	-	214.881.277	-	-	9.239

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I dati includono le prestazioni erogate dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Tavola 4.7 - Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2005 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	Ivs		Indennitarie		Assistenziali		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.607.766	17.848.504	66.870	283.272	210.044	921.390	1.884.680	19.053.166
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	44.952	459.594	4.690	33.669	5.537	25.209	55.179	518.473
Lombardia	3.066.036	35.534.264	123.118	503.787	433.728	1.903.102	3.622.882	37.941.154
Trentino-Alto Adige	304.039	3.192.061	18.218	81.553	45.528	183.442	367.785	3.457.056
<i> Bolzano/Bozen</i>	<i>142.170</i>	<i>1.496.251</i>	<i>8.756</i>	<i>38.843</i>	<i>18.013</i>	<i>80.135</i>	<i>168.939</i>	<i>1.615.229</i>
<i> Trento</i>	<i>161.869</i>	<i>1.695.810</i>	<i>9.462</i>	<i>42.710</i>	<i>27.515</i>	<i>103.307</i>	<i>198.846</i>	<i>1.841.828</i>
Veneto	1.444.346	15.225.054	77.881	307.913	235.378	1.022.746	1.757.605	16.555.712
Friuli-Venezia Giulia	448.533	4.967.760	24.819	97.023	75.543	333.336	548.895	5.398.119
Liguria	638.432	7.462.650	45.516	240.406	114.468	505.785	798.416	8.208.842
Emilia-Romagna	1.602.457	16.885.813	92.095	339.268	234.496	1.035.736	1.929.048	18.260.817
Toscana	1.282.141	13.918.101	106.464	460.889	228.648	1.002.807	1.617.253	15.381.797
Umbria	316.875	3.202.495	34.470	117.180	80.391	350.776	431.736	3.670.451
Marche	548.102	5.149.128	48.052	160.772	106.976	455.943	703.130	5.765.843
Lazio	1.474.443	19.018.205	59.860	240.438	374.002	1.626.505	1.908.305	20.885.148
Abruzzo	408.422	3.768.641	34.885	158.980	111.754	474.501	555.061	4.402.121
Molise	105.275	864.283	6.956	24.373	22.854	92.180	135.085	980.836
Campania	1.235.308	12.445.004	65.621	241.895	478.903	2.050.492	1.779.832	14.737.390
Puglia	1.018.023	10.370.773	66.874	256.243	287.626	1.207.795	1.372.523	11.834.810
Basilicata	175.382	1.477.818	9.732	37.289	42.949	179.989	228.063	1.695.096
Calabria	525.226	4.723.063	30.828	131.566	181.206	783.383	737.260	5.638.012
Sicilia	1.165.264	11.541.741	77.302	356.278	424.827	1.778.627	1.667.393	13.676.645
Sardegna	437.261	4.532.241	33.482	173.939	142.339	595.339	613.082	5.301.519
ITALIA	17.848.283	192.587.191	1.027.733	4.246.732	3.837.197	16.529.085	22.713.213	213.363.008
Nord	9.156.561	101.575.699	453.207	1.886.891	1.354.722	5.930.747	10.964.490	109.393.338
Centro	3.621.561	41.287.929	248.846	979.279	790.017	3.436.032	4.660.424	45.703.240
Mezzogiorno	5.070.161	49.723.563	325.680	1.380.562	1.692.458	7.162.306	7.088.299	58.266.431
Estero	534.381	1.481.566	5.088	21.314	4.578	13.202	544.047	1.516.082
Non ripartibili	156	2.001	6	48	58	137	220	2.186
TOTALE	18.382.820	194.070.758	1.032.827	4.268.094	3.841.833	16.542.425	23.257.480	214.881.277

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 4.8 - Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2005 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	Ivs		Indennitarie		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.455.355	15.223.947	66.580	282.016	1.521.935	15.505.963
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	37.225	364.923	4.684	33.639	41.909	398.562
Lombardia	2.761.539	30.600.652	122.506	500.948	2.884.045	31.101.600
Trentino-Alto Adige	253.633	2.300.783	18.105	80.834	271.738	2.381.617
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>119.901</i>	<i>1.080.118</i>	<i>8.726</i>	<i>38.700</i>	<i>128.627</i>	<i>1.118.818</i>
<i>Trento</i>	<i>133.732</i>	<i>1.220.665</i>	<i>9.379</i>	<i>42.134</i>	<i>143.111</i>	<i>1.262.799</i>
Veneto	1.258.305	11.941.768	77.065	303.034	1.335.370	12.244.802
Friuli-Venezia Giulia	376.307	3.627.193	24.241	93.860	400.548	3.721.054
Liguria	542.167	5.772.535	44.115	230.508	586.282	6.003.042
Emilia-Romagna	1.405.458	13.416.696	91.256	335.004	1.496.714	13.751.700
Toscana	1.101.977	10.611.900	105.531	456.833	1.207.508	11.068.733
Umbria	273.341	2.393.924	34.144	116.035	307.485	2.509.959
Marche	474.754	3.823.603	47.124	155.290	521.878	3.978.893
Lazio	1.163.756	12.665.215	58.952	236.759	1.222.708	12.901.974
Abruzzo	346.948	2.633.354	33.636	149.654	380.584	2.783.009
Molise	90.600	596.380	6.867	23.809	97.467	620.190
Campania	1.021.645	8.496.344	64.203	236.482	1.085.848	8.732.827
Puglia	852.908	7.251.831	64.554	244.690	917.462	7.496.520
Basilicata	152.233	1.065.284	9.597	36.802	161.830	1.102.086
Calabria	441.062	3.228.350	30.544	130.641	471.606	3.358.991
Sicilia	965.390	7.883.772	76.488	352.542	1.041.878	8.236.313
Sardegna	348.747	2.922.577	33.089	172.174	381.836	3.094.751
ITALIA	15.323.350	146.821.032	1.013.281	4.171.554	16.336.631	150.992.586
Nord	8.089.989	83.248.497	448.552	1.859.843	8.538.541	85.108.340
Centro	3.013.828	29.494.643	245.751	964.917	3.259.579	30.459.560
Mezzogiorno	4.219.533	34.077.892	318.978	1.346.794	4.538.511	35.424.686
Esteri	533.620	1.469.281	5.019	20.916	538.639	1.490.197
Non ripartibili	65	688	6	48	71	736
TOTALE	15.857.035	148.291.001	1.018.306	4.192.518	16.875.341	152.483.519

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 4.9 - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2005 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	Ivs		Indennitarie		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	152.411	2.624.557	290	1.255	152.701	2.625.812
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.727	94.670	6	30	7.733	94.701
Lombardia	304.497	4.933.612	612	2.839	305.109	4.936.452
Trentino-Alto Adige	50.406	891.278	113	719	50.519	891.997
<i>Bolzano/Bozen</i>	22.269	416.133	30	143	22.299	416.276
<i>Trento</i>	28.137	475.145	83	576	28.220	475.721
Veneto	186.041	3.283.286	816	4.879	186.857	3.288.164
Friuli-Venezia Giulia	72.226	1.340.567	578	3.162	72.804	1.343.729
Liguria	96.265	1.690.116	1.401	9.899	97.666	1.700.014
Emilia-Romagna	196.999	3.469.117	839	4.264	197.838	3.473.381
Toscana	180.164	3.306.201	933	4.056	181.097	3.310.256
Umbria	43.534	808.571	326	1.145	43.860	809.716
Marche	73.348	1.325.524	928	5.482	74.276	1.331.007
Lazio	310.687	6.352.990	908	3.679	311.595	6.356.669
Abruzzo	61.474	1.135.287	1.249	9.325	62.723	1.144.612
Molise	14.675	267.902	89	564	14.764	268.466
Campania	213.663	3.948.659	1.418	5.412	215.081	3.954.071
Puglia	165.115	3.118.943	2.320	11.553	167.435	3.130.496
Basilicata	23.149	412.533	135	487	23.284	413.021
Calabria	84.164	1.494.713	284	925	84.448	1.495.638
Sicilia	199.874	3.657.969	814	3.736	200.688	3.661.705
Sardegna	88.514	1.609.664	393	1.765	88.907	1.611.429
ITALIA	2.524.933	45.766.159	14.452	75.178	2.539.385	45.841.337
Nord	1.066.572	18.327.202	4.655	27.048	1.071.227	18.354.250
Centro	607.733	11.793.286	3.095	14.362	610.828	11.807.648
Mezzogiorno	850.628	15.645.671	6.702	33.768	857.330	15.679.438
Esteri	761	12.286	69	398	830	12.683
Non ripartibili	91	1.313	-	-	91	1.313
TOTALE	2.525.785	45.779.758	14.521	75.575	2.540.306	45.855.333

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)